

LA PAROLA OGNI GIORNO

29/07/2021

Don Dario

Buongiorno, buon giovedì 29 luglio, buona festa di Santa Marta. Auguri a chi porta questo nome o similari. Il Vangelo di oggi è sempre secondo Luca, sempre interno al capitolo 11, come è stato per lunedì, martedì, mercoledì, i versetti di oggi sono dal 14 al 20.

VANGELO LUCA 11,14-20

In quel tempo il Signore Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore. Ma alcuni dissero: "È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni". Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: "Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche Satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.

Siamo all'interno del capitolo 11 e, sia lunedì che martedì che mercoledì, abbiamo parlato della preghiera. E allora la domanda che sorge dal cuore ha una risposta. La domanda riguarda questo demonio muto, che rende muto l'indemoniato, e una volta scacciato, l'indemoniato parla. Infatti sta scritto: *Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare.* Che cosa avrà detto? Mah, mi viene da dire che il muto prega. Visto che questo brano si trova all'interno di un capitolo in cui si è continuamente parlato della preghiera, mi viene da dire che il muto è liberato dall'incapacità di pregare, usa la lingua per la sua destinazione originaria, che è la preghiera, che è il parlare con Dio, che è il ringraziare il Signore Gesù, che poi è la stessa cosa. Questo è il punto che mi colpisce di questo Vangelo. L'avessi letto isolato dal resto, probabilmente mi sarei concentrato di più su questa questione, sulle quali altre volte siamo stati, di Gesù che è messo alla prova, di Beelzebùl, dei demoni, la casa divisa in se stessa, ma adesso sono meno interessato, e sono più colpito, oserei dire, desidero contemplare questa scena di un uomo che passa dall'essere incapace di pregare all'essere capace di pregare.

Questo perché nonostante tutti gli insegnamenti di Gesù noi rimaniamo un popolo, qui dico noi cristiani del cosiddetto Occidente avanzato, tecnologico, ricco, rimaniamo donne e uomini che hanno tante cose, ma che hanno una grande povertà nei confronti della preghiera, un grande mutismo.

Allora mi consola il cuore questa liberazione.

Io desidero, noi desideriamo, pregare, parlare con il Padre in Gesù chiedendo lo Spirito, come dicevamo ieri. Molte volte siamo impacciati, siamo muti. Bene, venga lo Spirito per questa liberazione, con una preghiera che in modo fluido sgorga dal nostro cuore, e perché no, dalle nostre labbra.

Buona giornata.